Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Panigai Giovanni Vincenzo
Data	26/2/1613	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	San Vito nel Friuli

Incipit: Doppiamente si ramarica Vostra Signoria perch'è

Contenuto: Panigai si lamenta di essere partito da Bologna contro il suo volere, ma tace sul fatto che il suo ritorno avrà di sicuro giovato alla madre [Porzia di Valvasone] inferma. In patria egli potrà chiarire con i "signori ambasciatori" il motivo del suo richiamo in patria e decidere quando potrà fare ritorno a Bologna. La commedia rappresentata in casa dei Bentivoglio si è "prolungata dopo la seguente Ottava di Pasqua" [il riferimento non è chiaro: per "ottava di Pasqua" si intendono o gli otto giorni successivi alla Pasqua fino alla domenica seguente, o l'ottavo giorno dopo la festa, che nel 1613 fu il 7 aprile], con un numero maggiore di macchine e con la partecipazione di musici stranieri. Rinaldi ha trovato la rappresentazione molto di suo gusto e desidera che anche Panigai possa assistere a tale spettacolo.

Fonte: Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620, vol. 1, p. 244

Compilatore: Chiesa Federica